# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Venerdì, 16 febbraio — Numero 39.

**DIREZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi**

**AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*



### SOMMARIO

PARTE UFFICIALE



# Parte Ufficiale

**Sua Maestà il Re**, con decreto in data 15 corrente mese, ha nominato sottosegretario di Stato per le poste e i telegrafi l'on. ELIO MORPURGO, deputato al Parlamento.

## LEGGI E DECRETI

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
**RE D'ITALIA**

Veduto il rapporto del prefetto della provincia di Cosenza, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Marano Calabro;

Veduti gli atti ed il voto della Commissione provinciale di beneficenza;

Vedute le leggi 17 luglio 1890, n. 6972, 18 luglio 1904, n. 390, ed i relativi regolamenti;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi, che qui si intendono integralmente riprodotti;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione suddetta è sciolta e la temporanea gestione è affidata ad un commissario da nominarsi dal prefetto della Provincia.

Il Nostro ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 4 febbraio 1906.

VITTORIO EMANUELE.

A. FORTIS.

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

R. CONSOLATO GENERALE D'ITALIA IN BUENOS AIRES

*Elenco degli italiani morti in Buenos Aires durante il mese di dicembre 1905.*

Anacarato Emanuele, d'anni 30 — Anganozzi Giuseppe, id. 63 — Allaise Felice, id. 50 — Artessi Cosme, id. 29 — Arduini Francesco, id. 63 — Andreani N. — Aimone Mario, id. 81 — Airardi Ignazio, id. 63 — Adinolfi Emanuele, id. 30 — Bartolotti Giovanni, id. 35 — Brignardello N. — Bianchi Antonio, id 51 — Burgo Giuseppe, id. 74 — Brante Maddalena, id. 80 — Bloisi Giuseppe, id. 42 — Bonometti Girolamo, id. 36 — Belbi Domenico, id. 82 — Barelli N. — Bonomo Maria, id. 42 — Biglia Giovanni, id. 70 — Borsi Cesare, id. 55 — Bel-

fondo Vittorio, d'anni 42 — Borioli N. — Berlusconi Ambrogio, id. 46 — Bonomi N. — Barchi Ippolito, id. 62 — Bavasso Giuseppe, id. 80 — Bianchini Maria, id. 19 — Boni Giovanni, id. 43 — Benzo Benedetta, id. 68 — Barbieri Francesco, id. 58 — Bausola Carlo, id. 38 — Colucci Giacomo, id. 22 — Caniggio, Attilio, id. 19 — Calano Domenico, id. 61 — Capitani Massimiliano, id. 64 — Cazzasa Luigi, id. 40 — Costa Andrea, id. 31.

Corvani Luigia d'anni 43 — Cozzola Ercole, id. 35 — Corsi Agostino, id. 49 — Caraballo Luigi, id. 62 — Crusanelli Umberto, id. 2 — Costa Angelo, id. 37 — Castiglioni Maria, id. 51 — Carlotti Filomena, id. 23 — Caverzoschi Luigi, id. 33 — Confuccio Agostino, id. 70 — Cinaresi N. — Calcagni Enrichetta, id. 54 — Carolon Catalino, id. 45 — Civò Catalino, id. 71 — Casalasanti Clementina, id. 3 — Castiglioni Alessio, id. 64 — Corsi Vincenzo, id. 63 — Castè Giovanni, id. 81 — Carpaneto Giuseppe, id. 55 — Croce N. — Campillo Pietro, id. 32 — Chiodi Luigia, id. 63 — Conti Domenico, id. 60 — Casati N. — Carlo Giovanni, id. 38 — Camussi Maria, id. 60 — De Lenure Carmine, id. 41 — Dolué N. — Donato Giuseppe, id. 37 — De Vincenzi Giacomo, id. 62 — De Mattia N. — Daniele Domenico, id. 39 — Dusso Filomena, id. 69 — Dell'Era Lorenzo, id. 51 — De Felice Onofrio, id. 48 — De Angelis Enrico, id. 35 — Di Bartolomeo N. — Di Tore Filomena, id. 35 — Del Curto Matteo, id. 65 — Fusco Francesco, id. 85 — Ferrario Pietro, id. 53 — Foti Giovanna, id. 1 — Faffieri Luigi, id. 54 — Forteto Anacleta, id. 25 — Fuchi Nicola, id. 47 — Fricoli Michele, id. 46 — Ferrari N. — Firpo Antonio, id. 70 Frascino N. — Frapolli Enrico, id. 60.

Fittipaldi Carmine, d'anni 27 — Fontanilla Beniamino, id. 49 — Framboschi Davide — Garibaldi Catalino, id., 69 — Gualdoni Vincenzo, id. 53 — Grosso Bartolomeo, id. 51 — Giacolino N. — Grasso Maria, id. 44 — Galassini Luca, id. 45 — Genovese Luigi, id. 50 — Galli N. — Giotto Maddalena, id. 48 — Gardelli Domenico, id. 65 — Grugni N. — Gioielli N. — Galli Lorenzo, id. 70 — Grammigno Vincenzo, id. 68 — Giannuzzi Giuseppe, id. 60 — Gareglio Pietro, id. 21 — Guaglianone Maria, id. 28 — Gherzi Giovanna, id. 52 — Giacone Annunziata, id. 70 — Girlando Ortensia, id. 75 — Goiarano Letizia, id. 70 — Izzo Giuseppe, id. 53 — Letral Antonio, id. 66 — Laurino Maria, id. 64 — Landeno Luigi, id. 61 — Locatelli Angela, id. 39 — Lozzo Giovanni, id. 44 — Monti Giovanni, id. 58 — Merli Linda, id. 50 — Migoni Gio. Batta, id. 45 — Muglioni Serafino, id. 36 — Maniglia N. — Marino Antonio, id. 25 — Mosca Rosa, id. 65 — Muzetti Michele, id. 35 — Milani Esterina, id. 2 — Macchi Marco, id. 55 — Moliè Vincenzo, id. 16 — Mageroff Achille, id. 76 — Sanguinetti N. — Mozzadi Felicia, id. 43 — Manadi Michele, id. 41 — Mastalia Angelo, id. 26 — Nicoletti Raffaele, id. 32 — Novorini Bernardo, id. 40 — Neroni Tommaso, id. 69 — Otaviano Enrico, id. 18.

Olivero Cesare d'anni 50 — Oliveri Giovanni, id. 80 — Petrano Giuseppe, id. 53 — Parodi Antonio, 57 - Piutos Domenico id. 43 — Pisani Maria, id. 70 — Patri Francesco, id. 66 — Parodi Luigi, id. 52 — Puccio Vittorio, id. 44 — Policardi Angelo, id. 53 — Petrizzo Antonio, id. 52 — Pons Giovanni, id. 53 — Palo Nicola, id. 43 — Pugliese Francesco, id. 47 — Pizzott Girolamo, id. 62 — Perazzo Maria, id. 40 — Pontieri Vincenzo, id. 65 — Pompei Taresa, id. 46 — Quattrocchi Santo, id. 33 — Roccatagliata Santo, id. 63 — Reinoldi Giovanna, id. 32 — Rego Nicola, id. 26 — Raffo N., id. — Revello Giovanni, id. 54 — Radaelli Maria, id. 58 — Rossi Vincenzo, id. 68 Russo Salato, id. 47 — Re Antonio, 48 — Sasso Pasquale, id. 64 — Solimano Agostino, id. 60 — Scalissi Domenico, id. 65 — Scavo Roberto, id. 55 — Sannu Maria, id. 41 — Saettone Nicola, id. 65 — Solan Giovanni, id. 53 — Spotto Ernesto, id. 33 — Solari Eugenio, id. 27 — Sacchi Aldino, d'anni 25 — Stufo Giovanni, id. 48 — Simonetti Giov. Batta, id. 82 — Scarpiello Teodoro, id. 60 — Solera Lazzaro id. 64 — Tovenen Giulia, id. 62 — Trotta N., — Turconi Rosa, id. 67 — Tommasone Angela, id. 35 — Tacalino Giulia, id. 27 — Tesone Filippo, id. 53 — Travelli Martino, id. 45 — Testi Innocenzo, id. 63 — Ubertino Michele, id. 23 — Volante, Antonio, id. 29 — Viggiani Pietro, id. 36 — Vercelino Colestina, id. 33 — Vendini Antonio, id. 34 — Verzanini Maria, id. 30 — Vengottini Catalina, id. 76 — Varese Caramele id. 73 — Vitota Francesco, id. 39 — Vaila Antonio, id. 63.

## MINISTERO DELLA GUERRA

*Chiamata alla leva dei giovani nati nel 1886 — Destinazione degli ufficiali delegati, degli ufficiali dei carabinieri reali e degli ufficiali medici alle sedute dei Consigli di leva — Istruzioni per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti.*

1. Questo Ministero ordina che sia eseguita la leva militare sui giovani nati nel 1886, e determina:

Che a tutti gli effetti dell'art. 30 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con R. decreto 6 agosto 1888, la sessione di questa leva sia aperta il giorno 9 del mese di marzo p. v.;

Che l'estrazione a sorte abbia a cominciare dal giorno 23 del medesimo mese di marzo e sia compiuta senza ritardo;

Che le sedute dei Consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti abbiano principio il giorno 3 del successivo mese di maggio;

E che infine la sessione della leva sia chiusa il 31 agosto p. v.

I prefetti e sottoprefetti convocheranno pertanto, pel detto giorno 9 marzo, i Consigli di leva, all'oggetto di proclamare l'apertura della sessione suindicata, e procedere in pari tempo alle operazioni di cui ai paragrafi 75 e seguenti del regolamento sul reclutamento.

Il manifesto per l'ordine della leva, che i prefetti o sottoprefetti dovranno far pubblicare, sarà conforme al modello annesso alla presente circolare e dovrà essere pubblicato con la data del 9 marzo 1906.

2. Il Ministero prega i prefetti e sottoprefetti di volersi attenere alle disposizioni dei capi III e IV della situazione permanente per le operazioni della leva in data 7 marzo 1904 per quanto concerne la compilazione della tabella indicante i giorni in cui dovranno aver luogo le operazioni della estrazione a sorte e dell'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti; la comunicazione al comando del corpo di armata del manifesto per l'ordine della leva e le norme da seguire nella costituzione del Consiglio di leva.

Nello stabilire i giorni per l'esame definitivo ed arruolamento, i prefetti e sottoprefetti vorranno tenere presente che le sedute ordinarie dei Consigli di leva non dovranno protrarsi oltre il 25 luglio p. v.

*Il ministro*
L. MAJNONI.

## MINISTERO DEL TESORO

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente:*

**Amministrazione centrale.**

Con R. decreto del 1° febbraio 1906:

Galanti cav. Oreste, capo sezione di ragioneria di 1ª classe, è nominato direttore capo divisione nel Ministero delle poste e dei telegrafi e destinato a dirigere la ragioneria centrale del Ministero medesimo, a decorrere dal 1° marzo 1906.

**Avvocature erariali.**

Con R. decreto del 25 gennaio 1906:

Vizzini Giuseppe, applicato di 1ª classe, è nominato protocollista archivista di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2700, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Mazzetti Arturo, applicato, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2400, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Droetti Giuseppe, applicato, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

**Intendenze di finanza.**

Con R. decreto del 18 gennaio 1906:

Clerici Giuseppe, primo ragioniere, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Sorra cav. Carlo, primo ragioniere, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Pratelli cav. Pio, segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato primo ragioniere di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Zoni cav. Andrea — Smali Damiano, segretari di ragioneria di 1ª classe, sono nominati primi ragionieri di 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Musi Luigi, segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Levi Eugenio — Crema Giuseppe, segretari di ragioneria, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Maggiora Filippo, segretario di ragioneria, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Sesta Domenico — Reiff Giorgio, segretari di ragioneria, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Nannini Enrico, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato segretario di ragioneria di 3ª classe, per idoneità, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° febbraio 1906, cessando l'assegno *ad personam*, di cui è provvisto.

Berrettini Ulderico, vice segretario di ragioneria di 2ª classe, è nominato segretario di ragioneria di 3ª classe, per concorso, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Navone Andrea, vice segretario di ragioneria di 1ª classe, è nominato segretario di ragioneria di 3ª classe, per idoneità, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Cerù Giuseppe, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Leone Raimondo, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Dadone Ermanno, vice segretario di ragioneria, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Scipioni dott. Giuseppe — Valentino Adolfo, vice segretari di ragioneria, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2000, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Maciotti Ugo, volontario di ragioneria, è nominato vice segretario di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

Gandini Alfredo — Lapenna Enrico, volontari di ragioneria, sono nominati vice segretari di ragioneria di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 1500, a decorrere dal 1° marzo 1906.

Con R. decreto del 21 gennaio 1906:

Giachetti Guido, ufficiale di scrittura di 1ª classe, è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° febbraio 1906.

**Direzione Generale del Debito Pubblico**

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè, n. 1,199,974, d'iscrizione sui registri della Direzione generale per L. 10 al nome di Squindo *Augusto* fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Lerooz Luigia fu Giacomo, domiciliato a Gressoney St. Jean (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Squindo *Pietro-Giuseppe-Emilio-Augusto* fu Pietro, minore ecc., vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 15 febbraio 1906.

*Il direttore generale*
MANCIOLI.

**Direzione generale del tesoro** (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 febbraio, in lire 100.03.

## MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Ispettorato generale dell'industria e del commercio**

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

*15 febbraio 1906.*

| CONSOLIDATI | Con godimento in corso | Senza cedola | Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi |
|---|---|---|---|
| 5 % *lordo*.... | 105,38 18 | 103,38 18 | 104,87 35 |
| 4 % *netto*.... | 105,13 33 | 103,13 33 | 104,62 50 |
| 3 ½ % *netto*. | 103,65 73 | 101,90 73 | 103,21 29 |
| 3 % *lordo*.... | 73,00 — | 71,80 — | 72,09 06 |

# Parte non Ufficiale

## DIARIO ESTERO

La evidente contraddizione nelle informazioni degli organi ufficiosi di Parigi e di Berlino circa il risul-

tato del colloquio avvenuto ad Algesiras fra i delegati delle due nazioni, della quale facemmo cenno nel nostro diario di ieri, è commentato dai giornali locali, ed il *Giornale di Colonia*, confermando la dizione del *Wolff Bureau*, attacca l'*Agenzia Havas* dicendo che il suo corrispondente non deve aver contatto col delegato francese, signor Revoil, perchè in realtà il principe Radowitz espose al signor Revoil le vedute del Governo tedesco sull'organizzazione della polizia nel Marocco, mettendolo in grado di fare al Governo della Repubblica una completa esposizione dei desiderî della Germania. Così fu distrutta la leggenda che la Germania, temporeggiando nei negoziati, paralizzi i lavori della Conferenza.

« Senza perder tempo – conchiude l'ufficioso foglio renano – nella ricerca dei motivi di questa esposizione inesatta, meno importante del fatto in sè, ci basta constatare che il colloquio fra Radowitz e Revoil fece ottima impressione.

« Ciò proverebbe che il signor Revoil giudica l'esposizione dei desiderî della Germania come un apprezzamento positivo, onde le prospettive della Conferenza sarebbero notevolmente migliorate ».

* * *

Il Consiglio dell'Impero russo, convintosi delle non lievi difficoltà e delle pastoie che poteva porre la polizia nelle riunioni elettorali con la legge del 25 ottobre 1905 che le regola, è venuto nella decisione di abrogarla o sostituirla con altra più liberale e secondo la quale le riunioni degli elettori di primo grado potranno aver luogo senza la presenza di un rappresentante della polizia. Questa dovrà soltanto essere prevenuta.

Gli elettori di secondo grado sono autorizzati a riunirsi senza prevenire la polizia.

La nuova legge verrà promulgata nella prossima settimana.

* * *

Il dissidio scoppiato nel campo conservatore unionista inglese è terminato con una lettera che l'ex presidente del Consiglio, Balfour, ha diretto allo Chamberlain; in tale lettera egli dice che la riforma fiscale deve restare il principale lavoro del partito unionista. Niente si oppone in massima alla creazione di un lieve dazio sul grano estero e all'istituzione di una tariffa generale moderata sulle manifatture; non avendo ciò lo scopo di ottenere un aumento dei prezzi nè una protezione artificiale contro la concorrenza legittima. Sarebbe necessario adottare i suddetti dazi e tariffe se lo scopo da raggiungersi o i bisogni del tesoro lo esigessero.

Chamberlain così rispose: Aderisco intieramente ed accetto con gioia la politica che indicate. Metto i miei servigi a vostra completa disposizione.

I giornali liberali inglesi, commentando lo scambio di tali lettere, dicono che lord Balfour, per rimanere alla testa del partito unionista, si è inchinato davanti alle esigenze del suo competitore.

La maggior parte dei giornali conservatori si felicita dell'accordo intervenuto; nondimeno il *Daily Graphic* deplora la versatilità di Balfour, tanto per questo ultimo personalmente, quanto per l'onore del suo partito.

La *Morning Post* sottolinea il fatto che Balfour rimane capo del partito unionista e che Chamberlain è l'ispiratore della politica del partito stesso.

* * *

Il conflitto austro-ungherese è per entrare nel suo periodo acuto, i cui risultati non sono prevedibili. Il Parlamento ungherese è convocato per il 19 corrente, ma la sua convocazione non ha altro scopo che di ascoltare il decreto di scioglimento.

Nei circoli dell'opposizione ungherese si discute se sia più opportuno accogliere in silenzio il decreto relativo o resistere sino all'ultimo: su questo proposito è interessante un articolo comparso nel *Pesti Napló*. Vi si dice che la Camera non sarà sciolta mediante la pubblicazione del decreto Reale nel giornale ufficiale, ma che il barone Fejervary trasmetterà il decreto al presidente della Camera. Se il presidente non volesse ascoltarlo, comparirebbe nell'aula il comandante degli honveds Alessandro Nyiri, che, nella qualità di commissario reale, inviterebbe i deputati ad uscire; se non gli obbedissero, userebbe la forza, e il decreto reale sarebbe pubblicato nel giornale ufficiale.

« Il decreto – continua il *Pesti Naplo* – sarebbe brevissimo, e vi si dichiarerebbe che le elezioni saranno indette a paese tranquillizzato. Insieme con esso, il giornale ufficiale stamperebbe un manifesto del sovrano al paese, nel quale si esporrebbero le ragioni dello scioglimento della Camera.

« Al domani tutti gli uffici doganali riceverebbero le istruzioni concernenti l'entrata in vigore dei nuovi trattati di commercio. In quanto alla leva non sarebbe fatta con la forza, ma le reclute che si presentassero volontariamente sotto le armi non servirebbero che due anni ».

* * *

Il corrispondente del *Times* da Tangeri telegrafa al suo giornale una notizia che, se fosse esatta, non sarebbe certo la migliore per facilitare i risultati pacifici della Conferenza di Algesiras.

Egli dice: « Apprendo da buona fonte che Say, Bournancie ed altri francesi hanno avuto un lungo colloquio col pretendente al principio di gennaio, e gli hanno offerto di prestargli un milione e di procurargli 60,000 fucili e munizioni in cambio della concessione di tutta la costa tra Melilla e la frontiera algerina, compreso l' *hinterland*.

Say è attualmente a Parigi, mentre Bournancie e Hauterive sono rimasti al campo del pretendente. La loro intenzione è quella di fondare una città all'estremità est di Marghika e scavare un canale tra Marghika ed il mare. Questo ultimo lavoro è già cominciato. La Compagnia francese sollecita il pretendente a marciare su Fez appena avrà ricevuto il denaro e le armi.

Se la spedizione del predentente riuscirà, la Compagnia riceverà tutto il territorio citato. E' certo che attualmente la situazione del pretendente è fortissima ».

* * *

Le notizie della Cina si fanno sempre più gravi. Una nuova insurrezione dei *boxers* si ritiene prossima, e da Pekino si telegrafa alla *Tribune* di Londra:

« Tutte le guardie delle Legazioni sono state avvertite della imminenza del pericolo. Il segretario della Legazione tedesca ha ottenuto l'invio di una batteria da campagna supplementare ».

## R. ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

*Adunanza del 25 gennaio 1906.*

Presidenza del prof. comm. VIGILIO INAMA, presidente

Apresi la seduta ad ore 13 colla lettura ed approvazione del verbale della precedente adunanza e colla presentazione delle opere offerte in omaggio.

Il socio corrispondente prof. Rodolfo Benini, sull'argomento della data precisa e precisa durata del mistico viaggio di Dante, dimostra che lo smarrimento nella selva avvenne il lunedì santo, 4 aprile 1300, e che il 1266° anniversario della morte di Cristo cadeva giusto in martedì e non in venerdì, contrariamente a quanto fu sostenuto dalla maggior parte dei commentatori: poichè il poeta fa parlare gli spiriti eletti ed i reprobi in anni astronomici (giri esatti di sole, di luna, di marte, ecc. oppure giri combinati di sole e di luna, ecc.) e non in anni del calendario giuliano, errato allora di 8 giorni riguardo al sole, o del calendario ecclesiastico, che anche il volgo sapeva errato di 3 giorni nella previsione dei plenilunii. Il viaggio mistico viene ora cos a coincidere perfettamente colla settimana santa.

La ascesa di Dante al Paradiso comincia in domenica, Pasqua di risurrezione, mentre il sole è a mezzogiorno sul Monte del Purgatorio, ma appare come sole nascente a Dante e Beatrice, che si involano al primo cielo, quello della luna. Infatti la luna doveva trovarsi quel momento poco sotto l'orizzonte del Monte del Purgatorio, ossia poco più che in quadratura col sole. Solo così si può risolvere la nota controversia, se la partenza pel cielo sia avvenuta a mezzogiorno od a mattina; solo così la risurrezione di Dante acquista un carattere di perfetta analogia colla risurrezione di Cristo, avvenuta la mattina dopo il sabato, secondo la testimonianza concorde degli evangeli.

La lettura del prof. Gorini: sui battori presamigoni del latte, per indisposizione dell'autore, viene rimandata ad altra seduta.

Il segretario legge un sunto della nota del prof. Carlo Pascal: « Sopra un punto della dottrina eraclitea ».

L'autore esamina il significato del frammento di Eraclito: « Infidi testimoni agli uomini sono occhi ed orecchi, perchè gli uomini hanno anime barbare », e richiamando gli altri frammenti del filosofo ed altre testimonianze antiche relative alla sua dottrina, cerca di spiegare donde derivi nel sistema eracliteo questo pensiero sulla fallacia dei sensi.

Il vice presidente Celoria presenta per la stampa nei rendiconti « Il riassunto delle osservazioni metereologiche fatte all'osservatorio di Brera nel 1905, composto dal secondo astronomo ingegnere E. Pini.

Terminate le letture l'Istituto passa alla trattazione degli affari interni; dopo la quale l'adunanza viene sciolta alle ore 14,45.

Adunanza del giorno 8 febbraio 1906

*Presidenza del comm.* GIOVANNI CELORIA, *vice-presidente*

Apresi la seduta alle ore 13.

Il vice-presidente comunica con dolore l'assenza del presidente prof. Inama, colpito da gravissima sventura domestica; in seguito a proposta del M. E. Bardelli, viene deliberato che siano trasmesse all'insigne e benemerito presidente le condoglianze del Corpo accademico.

Il S. C. prof. C. Gorini legge su: « I bacteri acido-presamigeni del latte in rapporto alla mungitura ».

L'A. dimostra che i bacteri acido-presamigeni da lui studiati, mentre sono abitatori solitamente innocui delle mammelle delle vaccine, possono diventare pericolosi così per l'industria come per la sanità del latte quando si trovano in condizione di svilupparsi a dismisura nelle mammelle stesse in conseguenza di una mungitura imperfetta.

Pertanto è raccomandabile che l'igiene della mungitura si occupi non solamente di difendere il latte dalle inquinazioni esterne mediante norme di pulizia, ma alle inquinazioni endogene, memediante una tecnica di mungitura perfezionata. A tal uopo gioverebbe l'istituzione di un corso speciale per mungitori, a somiglianza di quello che si fa in Danimarca ed in Isvizzera.

Il dott. Eugenio Medea riferisce i risultati delle ricerche da lui compiute in questi due ultimi anni nel laboratorio del prof. Golgi intorno alle fini alterazioni della fibra nervosa nella neurite sperimentale. Tali ricerche riguardano particolarmente i fenomeni degenerativi che si osservano nella fibra nervosa lesa per l'azione dell'etere. Quanto ai fenomeni rigenerativi che si osservano sui nervi sottoposti all' azione dell' etere, il dott. Medea, applicando pel primo a tale studio il metodo di R. J. Cajal, ha potuto notare dei fatti che sono - sia pure in modo indiretto - favorevoli alla dottrina della rigenerazione delle fibre nervose del centro.

Il socio corrispondente Sabbadini legge sul seguente argomento: « Quali biografie virgiliane fossero note al Petrarca ». L' autore vuol dimostrare che il Petrarca conosceva la biografia vergiliana di Servio e quella di Donato: di quest'ultima, certamente la redazione breve, dubitativamente la interpolata. L'autore reca alcuni passi della biografia di Servio con le postille del Petrarca sul suo Vergilio Ambrosiano.

Il testo della biografia in questo codice si presenta alquanto modificato da Piero Parenti, un fiorentino vissuto tra la fine del secolo XIII e il principio del secolo XIV; quei mutamenti passarono poi nei codici del secolo XV.

Il socio prof. Martorelli, presenta un esemplare del Gabbiano di Poss, giovane, ucciso ai primi del gennaio 1906 nel mare di Sardogna. Questa specie non venne mai trovata più a Sud dell'isola di Elgoland (1858) ed era considerata come assolutamente circumpolare. Premessa la storia della sua scoperta in vari punti della zona circumpolare, e detto della singolare importanza di questa cattura affatto inaspettata nel nostro mare, il professore comunica la scoperta fatta dal Balurlin della nidificazione di questo rarissimo Gabbiano nel delta del Kolima nel nord-est della Siberia.

Viene presentata, per la stampa nei rendiconti, la nota del M. E. prof. Ardissone: rivista delle alghe mediterranee, parte 2ª

Terminate le letture, l'Istituto passa alla trattazione di affari interni; dopo la quale si scioglie la seduta alle ore 14.30.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA.

Il ballo, dato iersera dalle LL. MM. il Re e la Regina, riuscì veramente splendido. Le bellissime sale della Reggia accolsero quanto sta in Roma nel mondo della diplomazia, della politica, dell' arte, dell' alta ufficialità dell'esercito, della marina, delle amministrazioni superiori dello Stato ecc.

Del Corpo diplomatico accreditato presso S. M. il Re eranvi S. E. Moustapha Rechild bey, ambasciatore di Turchia, S. E. Barrère, ambasciatore di Francia con l'ambasciatrice, il conte De Monts, il conte Lützow e la contessa, sir E. Egerton e lady Egerton, il duca e la duchessa D'Arcos, S. E. Moreno e tutti gli altri ministri plenipotenziari.

Erano presenti pure S. E. il presidente del Consiglio dei ministri e le LL. EE. Guicciardini, Salandra, Majnoni e Alfredo Baccelli e LL. EE. De Nava e Di Scalea, sottosegretari di Stato all' interno ed agli esteri, ed in buon numero senatori e deputati.

Delle autorità locali, civili e militari notavansi il prefetto senatore Colmayer, il generale Fecia di Cossato, il

generale Mazzitelli, il sindaco di Roma, senatore Cruciani-Alibrandi, ecc.

Grande e fulgente per splendide *toilettes*, per bellezze e sfoggio d'ori e di gemme, era lo stuolo delle signore, composto di quanto di più bello e di più intellettuale e gentile forma l'aristocrazia e l'alta borghesia in Roma.

Alle 11 preceduti da S. E. il prefetto di Palazzo, conte Giannotti, e seguite dalle dame di Corte, dal ministro Ponzo-Vaglia e dai cerimonieri di servizio, entrarono le LL. MM. il Re e la Regina. S. M. il Re vestiva la grande uniforme di generale e portava il collare della SS. Annunziata e il gran cordone Mauriziano. S. M. la Regina portava una ammirabile *toilette* color viola pallido, guarnita di ricchi merletti artisticamente disposti al *corsage*.

I Sovrani, mentre duravano animate le danze, tennero circolo per oltre un' ora; e si ritirarono, ossequiati e ammirati, poco dopo la mezzanotte.

Le danze continuarono fino alle 3 del mattino.

Agli invitati fu servita una lauta cena ed alle signore un bellissimo artistico *carnet* da ballo.

Una festa riuscitissima.

---

**Consiglio provinciale.** — Nella seduta di ieri del Consiglio provinciale di Roma alla quale assisteva il prefetto della provincia e presiedeva il comm. Ludovisi venne discusso il progetto per la costruzione di una strada di collegamento fra le vie Appia e Tuscolana e la stazione omonima.

Approvossi quindi una proposta del consigliere Trapanese sulla competenza passiva delle spese per gli esami testimoniali nell'istruttoria pei ricorsi in materia di elezioni provinciali; e si approvò il regolamento per le cattedre ambulanti di agricoltura.

Sulla questione sanitaria per la proposta del dott. Steiner per la cura dei tignosi nella provincia romana fu approvato un ordine del giorno col quale la Deputazione è autorizzata a procedere col dott. Steiner ad un esperimento di cura della tigna su 15 o 20 malati. Tale esperimento sarà però vigilato dal controllo di una Commissione di persone competenti scelte dalla Deputazione medesima.

**All'Accademia di Spagna.** — Domani, alle ore 14, all'Accademia spagnuola di Belle Arti in Roma, sarà inaugurata l'Esposizione dei lavori dei pensionanti dell'Accademia medesima.

L'Esposizione, alla quale concorrono parecchi valenti giovani artisti della nazione latina sorella alla nostra, è la settima che si tiene nella fiorente Accademia, lassù, sul declivo gianicolense.

**Tiro a segno nazionale.** — Domenica prossima a Tor di Quinto, di Roma, avrà luogo l'apertura del nuovo anno di tiro con una gara speciale e con la distribuzione dei premi conseguiti dai ricreatori nella gara per lo scudo d'onore.

Si eseguiranno contemporaneamente le lezioni regolamentari e saranno impartite le istruzioni preparatorie ai nuovi iscritti.

**Al Collegio romano.** — La conferenza su Gobineau e sulle sue teorie filosofiche, tenuta ieri dall'egregio prof. Andrea Torre nella grande aula del Collegio romano per iniziativa della Società per l'istruzione della donna, ebbe largo e meritato successo presso il numeroso e intellettuale pubblico accorsovi.

Alla interessante conferenza trovavansi fra gli ascoltatori le LL. EE. Boselli e Credaro, l'on. Orlando ed altre cospicue personalità.

Vivissimi applausi coronarono la conferenza attentamente seguita nello svolgimento.

**Revisione di liste elettorali.** — La Giunta municipale di Roma rende noto che nel prossimo venturo mese di marzo si procederà alla revisione delle liste elettorali dei sei Collegi di Roma istituiti con R. decreto 20 febbraio 1898, n. 46, ed invita tutti coloro che vi abbiano interesse a presentare, non più tardi del giorno 15 di detto mese di marzo, le domande per modificazioni delle liste precedenti o per iscrizioni di nuovi.

*** Un manifesto del sindaco di Roma avvisa che a tutto il 28 del corrente mese un esemplare degli elenchi di coloro di cui si propone l'iscrizione o la cancellazione dalle liste elettorali politica, amministrativa o commerciale, nonchè di quelli delle persone le cui domande d'iscrizione non furono accolte, rimarrà affisso all'Albo pretorio, ed un altro esemplare coi titoli e documenti relativi a ciascun nome, insieme con le liste, rimarrà nella direzione di statistica posta in via Poli, 54, p. 2°, con diritto ad ogni cittadino di prenderne cognizione.

**Accademia dei Lincei.** — La classe di scienze storiche e filologiche terrà seduta il 18 corrente alle ore 15, nella residenza dell'Accademia (palazzo già Corsini, via della Lungara).

**Conferenza.** — Per cura dell'Associazione artistica fra i cultori di architettura, il prof. Cristiano Hylsen, terrà sabato p. v. alle ore 21, nella sede dell'Associazione a via delle Muratte, 70, una conferenza sul tema: « Campidoglio e Foro romano nella immaginazione degli artisti architetti dai secoli XV al XIX ». La conferenza sarà illustrata con proiezioni luminose.

**A Giordano Bruno.** — L'anniversario del martirio di Giordano Bruno (17 febbraio 1600) verrà commemorato quest'anno, auspice l'*Unione democratica romana*, domani sera alle ore 21.30, nell'Aula Magna del Collegio Romano. Presiederà il prof. Giuseppe Sergi, e parlerà del martire nolano l'avv. Vincenzo Morello (*Rastignac*).

Alla commemorazione sono state invitate tutte le autorità residenti in Roma, nonchè tutte le Associazioni e i Circoli popolari e liberali. Per accedere nell'Aula è necessario esibire il biglietto d'invito.

**Per gli emigranti.** — Il R. commissariato dell'emigrazione rende noto che il R. console d'Italia in Aleppo (Siria), ha comunicato che in seguito alla notizia diffusasi dei lavori per il prolungamento della ferrovia Damasco Hama Aleppo, numerosi impresari, cottimisti ed operai italiani si sono recati in quella città in cerca di lavoro, tanto più credendosi che si sarebbero prossimamente iniziati i lavori per la costruzione di una grande stazione ferroviaria ad Aleppo.

Sta in fatto che nessuna decisione è finora stata presa per la scelta del luogo ove detta stazione dovrà erigersi, e che pertanto la costruzione di quell'edifizio subirà un certo ritardo. Ciò fa sì che gli operai, giunti già in Aleppo da diversi mesi e in numero eccedente il bisogno, si trovino senza lavoro e in condizioni economiche tristissime. Alcuni di essi, provenienti dalla linea dell'Hedgiaz, attualmente in costruzione, sono anche affetti da malaria e sofferenti.

Per siffatti motivi si sconsigliano vivamente gli operai italiani dal recarsi in Aleppo per prendere parte ai lavori sopra accennati.

— Il R. addetto dell'emigrazione presso il consolato di Ginevra comunica che le attuali condizioni del mercato del lavoro in Isvizzera lasciano prevedere che nella prossima primavera non vi sarà una ricerca di mano d'opera così attiva come negli anni scorsi.

**Il Congresso dei liberi docenti.** — La Federazione italiana delle Associazioni di liberi docenti ha stabilito di riunire in Roma, dal 29 marzo al 1° aprile p. v., il Congresso dei liberi docenti, al quale potranno prendere parte, oltre i senatori ed i deputati, tutti indistintamente i professori ufficiali e liberi e gli assistenti delle Università regie e libere o degli istituti e delle scuole superiori d'Italia.

**Marina militare.** — Il 21 corr. passerà in armamento a Spezia la R. nave *Eridano*, quale sussidiaria della scuola torpedinieri.

**Marina mercantile.** — Da Tangeri, ha transitato l'*Umbria*, della N. G. I. A New-York è giunto il *Sicilian Prince* della P. L., ed ha proseguito per l'Avana il *Manuel Calvo*, della Compagnia transatlantica di Barcellona. È pure giunto il *König Albert*, del N. Ll. Da Gibilterra ha transitato per l'America del nord il *Brasile*, della Veloce.

## ESTERO.

**Il raccolto del grano in Spagna nel 1905.** — Il rendimento totale del grano nel 1905 adottando per la Navarra, il cui raccolto è ancora ignoto, le cifre del 1904 è stato valutato a 2,275,309,303 kg. equivalenti a 29,550,250 ettolitri, il peso di Hl. essendo di 77 cg.

Il raccolto del 1905 è inferiore alla media del quinquennio 1896-1900 di 378,652,526 cg. (4,917,565 hl.) e al raccolto del 1904 di 76,813,666 cg. (997,580 hl.)

In altri termini, il raccolto del 1905 è inferiore di 14,26 per 00 alla media del periodo 1896-1900 e di 3,26 al raccolto del 1904.

# TELEGRAMMI

## (Agenzia Stefani)

LONDRA, 15. — Sir A. J. Balfour, ha presieduto stamani un *meeting* unionista, al quale hanno assistito 500 persone.

Vi assistevano il duca di Devonshire e sir J. Chamberlain. Sir A. J. Balfour ha parlato ripetendo le sue opinioni sulla questione fiscale.

Il duca di Devonshire ha dichiarato di non poterle approvare.

Il duca di Norfolk ha proposto un voto di fiducia in Balfour, che è stato appoggiato da Chamberlain ed approvato all'unanimità.

La riunione è durata un'ora e mezzo.

BERLINO, 15. — L'Imperatrice Vittoria Augusta è fortemente raffreddata e non lascia la sua camera.

WASHINGTON, 15. — La Camera dei rappresentanti ha approvato un progetto di legge che fissa a 4,384,000 dollari le spese per gli armamenti e le fortificazioni.

Di tale somma 600,000 dollari saranno destinati alle fortificazioni delle isole Hawai e Filippine.

VIENNA, 15. — Il presidente del Consiglio ungherese, barone Fejervary, partì nel pomeriggio per Budapest.

La situazione politica è immutata.

VIENNA, 15. — *Camera dei deputati.* — Si continua la discussione del progetto di legge sul reclutamento.

Il ministro della difesa nazionale, generale Schonaich, pronuncia un applaudito discorso, dichiarando che finchè le forze militari esistono, è dovere di chi è responsabile dell'ordinamento dell'esercito insistere su quanto è necessario affinchè l'esercito e la marina possano fronteggiare ogni eventualità.

Perciò il ministro deve esporre in modo assolutamente sincero il marasma che si verifica presso di noi. Tutti gli Stati hanno già nuovi cannoni.

Noi, soggiunge il ministro, abbiamo un modello; ma le domande finanziarie del Governo non sono state ancora approvate.

Mentre tutti gli Stati intorno a noi cercano di sviluppare la marina, noi abbiamo un eccellente programma per la flotta, ma ci mancano i mezzi per eseguirlo.

Il ministro rileva che la soluzione delle questioni relative al riarmamento dell'artiglieria ed allo sviluppo della marina è della massima importanza.

Conclude invitando la Camera ad approvare la legge sul reclutamento ed appoggiare fermamente l'Amministrazione militare per il mantenimento e lo sviluppo della forza militare.

Il discorso del ministro viene accolto con una salva di applausi.

I deputati si felicitano con l'oratore.

*Camera dei deputati.* — (*Continuazione*). — Si approva in tutte le letture la legge sul reclutamento.

In fine di seduta il presidente del Consiglio, conte Gautsch, rispondendo ad una interpellanza presentata dai rappresentanti dei partiti tedeschi, dichiara che il Governo insiste nel basarsi sulle leggi del 1867 e mantiene le stipulazioni coll'Ungheria concluse dai passati Governi, altrimenti ne risulterebbero ulteriori sacrifici da parte dell'Austria.

Il diritto dell'Austria di esercitare la sua influenza legittima sugli affari comuni rimane incontestato. Si esclude quindi che allorchè le condizioni normali saranno ristabilite in Ungheria, si possa decidere senza il concorso ed il gradimento del Governo austriaco degli importanti interessi dell'Austria.

Riguardo alle spese comuni il Governo austriaco dal 1° gennaio 1906 vi ha contribuito mediante anticipi nella stessa proporzione dell'Ungheria. In principio di marzo il Governo presenterà un progetto di legge per ottenere l'autorizzazione di regolare tale procedimento per legge col concorso del Reichsrath. La tariffa doganale autonoma sarà promulgata entro febbraio; il trattato di commercio colla Germania sarà ratificato al più presto e andrà in vigore, come gli altri trattati, a suo tempo. Anche il Governo ungherese prenderà disposizioni per fare andare in vigore da parte sua la tariffa doganale nonchè il trattato di commercio.

Il conte Gautsch crede di aver così pienamente tutelato gli interessi dell'Austria ed esprime l'augurio che il ristabilimento dello stato normale in Ungheria permetta di regolare i rapporti reciproci in maniera soddisfacente per ambedue i paesi. (Applausi).

La Camera decide quindi di aprire la discussione sulle dichiarazioni del Governo nella seduta di lunedì.

PARIGI, 15. — In una riunione plenaria dei senatori repubblicani è stato designato Dubost candidato alla presidenza del Senato con 117 voti contro 83.

PARIGI, 15. — *Camera dei deputati.* — (Seduta pomeridiana). Continua la discussione del bilancio delle Belle arti.

PARIGI, 15. — *Camera dei deputati.* — (Continuazione). — Leygue, radicale socialista, svolge una interpellanza sull'applicazione della legge per la sorveglianza delle Società di assicurazione sulla vita. Dice che i membri della Commissione furono oggetto di numerose sollecitazioni e soggiunge: Noi ne abbiamo già abbastanza di Panama. È necessario che non si possa dire che queste potenti Compagnie corrompono i funzionari della repubblica. L'oratore vuole evitare uno scandalo che screditerebbe la repubblica. Perchè il governo non assicura l'applicazione della legge sulle Società di assicurazione? È scandaloso che sia lasciata la legge per un intero anno senza applicazione. Non si è atteso per fare gli inventari. (Rumori interruzioni). Le compagnie di assicurazione hanno tentato di fare abortire la legge.

Dice che Mirman ha prevenuto la Camera che tentativi di corruzione erano stati fatti presso i funzionari ai quali non si offriva denaro, ma facilitazioni per contrarre delle assicurazioni.

Leygue legge gli articoli di un giornale americano sul rifiuto delle Compagnie americane di versare i loro fondi alla Cassa dei depositi di consegna. Queste società americane hanno fatto di tutto per evitare l'applicazione della legge.

L'oratore legge quindi l'articolo di un altro giornale americano nel quale si parla di compiacenze ministeriali e di corruzione. Quando uno scandalo scoppiò in America, il direttore di una Compagnia fu accusato di esser venuto in Francia con delle somme enormi per impedire l'applicazione della legge (Vive proteste). È vero che l'ambasciatore degli Stati Uniti ha rivolto un reclamo al Governo francese?

Il presidente del Consiglio, Rouvier, risponde che la pratica dell'ambasciatore degli Stati Uniti tendeva unicamente ad ottenere che la legge non avesse effetto retroattivo.

Leygue ringrazia il presidente del Consiglio di avere esposto che il ritardo nella pubblicazione del decreto era dovuto a ragioni

normali e ritira la sua interpellanza. La riprende però Thierry il quale dimostra che il ritardo nell'applicazione della legge favorisce la concorrenza estera a detrimento delle Compagnie francesi.

Dopo alcune spiegazioni date dal ministro Trouillot sul ritardo nell'applicazione della legge, Thierry propone l'ordine del giorno puro e semplice, accettato dal Governo. Questo viene approvato dalla Camera.

La seduta viene quindi tolta.

BUDAPEST, 15. — Il Comitato direttivo delle opposizioni coalizzate dichiara che nè il Comitato nè nessuno dei suoi componenti ha espresso qualsiasi opinione riguardo la questione del Marocco.

MADRID, 15. — *Camera dei deputati.* — Il ministro della guerra, generale Luque, presenta un progetto di legge col quale gli avanzi del bilancio vengono destinati all'acquisto di nuovo materiale d'artiglieria.

ALGESIRAS, 15. — Oggi la maggior parte dei delegati alla Conferenza si è recata a fare escursioni.

Molti delegati si lamentano della lentezza colla quale procedono i lavori della Conferenza.

Il Comitato di redazione lavora tuttavia a preparare la discussione sulla questione dell'aggiudicazione dei lavori pubblici.

La situazione circa le questioni dell'organizzazione della polizia e dell'istituzione della Banca di Stato non sembra che abbia fatto progressi. Non si ritiene probabile che possa verificarsi qualche novità entro alcuni giorni.

Stasera i delegati hanno assistito ad un grande ballo dato in loro onore.

RIGA, 16. — La polizia he scoperto nella cantina di una casa nella via del Maneggio, nel centro della città, 14 bombe, di cui otto cariche e sei vuote.

PIETROBURGO, 16. — Il generale Linievitch telegrafa in data del 14 da Lochagwow al conte Witte:

« La calma regna nell'esercito a Vladivostock ed a Karbin.

L'uscita dalla rada di Vladivostock è libera dai ghiacci.

ROSTOW SUL DON, 16. — Il Comitato rivoluzionario esecutivo, composto di 14 persone, è stato arrestato in una casa privata.

OVIEDO, 16. — A Gama è stata gettata una bomba nell'interno della sede di una Società privata.

I danni prodotti dall'esplosione sono considerevoli.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

### del R. Osservatorio del Collegio Romano

*del 15 febbraio 1906*

| | |
|---|---|
| Il barometro è ridotto allo zero | — |
| L'altezza della stazione è di metri | 50.60. |
| Barometro a mezzodì | 752.08. |
| Umidità relativa a mezzodì | 58. |
| Vento a mezzodì | N. |
| Stato del cielo a mezzodì | sereno. |
| Termometro centigrado | massimo 9.5 |
| | minimo 0.3 |
| Pioggia in 24 ore | gocce |

*15 febbraio 1906.*

In Europa: pressione massima di 774 su Mosca, minima di 750 sulla Gran Brettagna.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque fino a 7 mm. al nord; temperatura irregolarmente variata; pioggie e nevicate, specialmente al nord.

Barometro: quasi livellato intorno a 757.

Probabilità: venti forti o moderati settentrionali al nord, moderati o deboli altrove; cielo misto al nord, sereno altrove; mare mosso.

## BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 15 febbraio 1906.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 8 | STATO del mare ore 8 | TEMPERATURA Massima | TEMPERATURA Minima |
|---|---|---|---|---|
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Porto Maurizio | sereno | calmo | 9 2 | 3 2 |
| Genova | sereno | legg. mosso | 7 3 | 6 7 |
| Massa Carrara | sereno | legg. mosso | 10 2 | 4 1 |
| Cuneo | sereno | — | 4 2 | — 2 1 |
| Torino | sereno | — | 1 6 | — 0 0 |
| Alessandria | nebbioso | — | 2 6 | — 1 1 |
| Novara | sereno | — | 5 0 | — 1 2 |
| Domodossola | sereno | — | 3 8 | — 3 0 |
| Pavia | 1/2 coperto | — | 2 8 | 0 4 |
| Milano | nebbioso | — | 2 4 | — 1 0 |
| Sondrio | sereno | — | 3 0 | — 3 0 |
| Bergamo | 1/4 coperto | — | 3 4 | — 1 1 |
| Brescia | coperto | — | 6 2 | — 2 2 |
| Cremona | nebbioso | — | 3 4 | 0 3 |
| Mantova | nebbioso | — | 6 0 | — 0 1 |
| Verona | coperto | — | 7 4 | 1 8 |
| Belluno | coperto | — | 4 7 | — 1 0 |
| Udine | piovoso | — | 7 7 | 2 9 |
| Treviso | piovoso | — | 7 6 | 3 0 |
| Venezia | piovoso | calmo | 7 6 | 4 1 |
| Padova | coperto | — | 7 3 | 2 9 |
| Rovigo | coperto | — | 4 5 | 2 5 |
| Piacenza | 3/4 coperto | — | 2 9 | 0 2 |
| Parma | piovoso | — | 3 8 | 1 0 |
| Reggio Emilia | coperto | — | 1 5 | 3 0 |
| Modena | coperto | — | 3 0 | 1 2 |
| Ferrara | piovoso | — | 8 6 | 1 8 |
| Bologna | coperto | — | 4 8 | 0 8 |
| Ravenna | coperto | — | 7 7 | — 0 2 |
| Forlì | coperto | — | 8 8 | 0 6 |
| Pesaro | coperto | calmo | 9 0 | 3 0 |
| Ancona | coperto | agitato | 10 1 | 4 1 |
| Urbino | nebbioso | — | 5 7 | 0 9 |
| Macerata | coperto | — | 7 4 | 0 8 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 6 0 | 0 0 |
| Perugia | sereno | — | 6 1 | — 0 6 |
| Camerino | coperto | — | 5 5 | — 2 2 |
| Lucca | 1/4 coperto | — | 3 3 | 2 0 |
| Pisa | 1/2 coperto | — | 10 6 | 1 6 |
| Livorno | 3/4 coperto | calmo | 9 3 | 2 2 |
| Firenze | coperto | — | 9 0 | 1 7 |
| Arezzo | 1/4 coperto | — | 7 3 | 0 6 |
| Siena | 3/4 coperto | — | 5 8 | 1 8 |
| Grosseto | 1/4 coperto | — | 8 5 | 2 0 |
| Roma | sereno | — | 7 6 | 0 3 |
| Teramo | sereno | — | 8 2 | — 0 6 |
| Chieti | sereno | — | 8 0 | 0 0 |
| Aquila | sereno | — | 2 2 | — 7 0 |
| Agnone | sereno | — | 5 5 | — 7 0 |
| Foggia | 1/4 coperto | — | 12 0 | 2 9 |
| Bari | nebbioso | legg. mosso | 14 0 | 1 8 |
| Lecce | coperto | — | 12 2 | 6 1 |
| Caserta | 3/4 coperto | — | 9 1 | 3 8 |
| Napoli | coperto | calmo | 8 1 | 4 0 |
| Benevento | nebbioso | — | 9 3 | — 0 8 |
| Avellino | 3/4 coperto | — | 7 2 | 0 2 |
| Caggiano | 3/4 coperto | — | 6 3 | — 0 3 |
| Potenza | coperto | — | 7 6 | — 1 0 |
| Cosenza | 3/4 coperto | — | [illegible] 1 | 4 0 |
| Tiriolo | 1/2 coperto | — | [illegible] 2 | — 2 0 |
| Reggio Calabria | 3/4 coperto | legg. mosso | 13 8 | 8 1 |
| Trapani | 3/4 coperto | calmo | 11 9 | 8 9 |
| Palermo | sereno | legg. mosso | 12 6 | 4 3 |
| Porto Empedocle | sereno | legg. mosso | 11 0 | 5 0 |
| Caltanissetta | 3/4 coperto | — | 7 0 | 3 0 |
| Messina | sereno | calmo | 13 7 | 6 2 |
| Catania | 1/4 coperto | legg. mosso | 12 3 | 4 7 |
| Siracusa | 1/2 coperto | legg. mosso | 11 6 | 6 4 |
| Cagliari | piovoso | mosso | 11 0 | 0 1 |
| Sassari | 1/4 coperto | — | 8 2 | 2 0 |

*Direttore:* G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMIO, *Gerente responsabile.*